



Sed fugit interea fugit irreparabile tempus

Publio Virgilio Marone

Care amiche, cari amici,

e così è giunto giugno ed il tempo dei consuntivi, dei saluti e di lasciare il passo a chi mi seguirà.

Giugno, da sempre, è per me un mese particolare. Direi il mio preferito. Ci sono nato (tu che sei maturità dell'anno di te ringrazio Dio, in un tuo giorno, sotto il sole caldo, sono nato io), segna il definitivo confine tra il tempo incerto e la bella ed agognata stagione estiva, porta in sé il memorabile ricordo della scuola che finiva, della libertà riconquistata sia nella gestione del tempo che nell'abbigliamento. Le giornate hanno il maggior tempo di luce dell'anno ed è spesso associato alla poesia, con molte opere significative della letteratura classica e contemporanea che si focalizzano sulla bellezza della natura e sulle emozioni suscitate dalle variazioni stagionali. Infine, rappresenta la maturità dell'anno, l'acme della parabola e lascia al mese che lo segue quel declino che vedrà la rinascita con il nuovo anno.

Ecco, Rotarianamente è il tempo del culmine dell'annata, quando tutto (o quasi) si conclude, i programmi sono conclusi, si è fatto quanto in proprio potere per alleviare disagio e sofferenza, per realizzare cambiamenti duraturi e positivi. Insomma, si è creata nel mondo tutta la speranza possibile.

E noi, donne e uomini del Rotary, come gli agricoltori che a giugno mietono il grano che hanno coltivato tutto l'anno, troviamo, nel chiudersi dei nostri progetti filantropici, il risarcimento morale del nostro impegno e nuovo alimento alla nostra passione, ai nostri valori. Sì, perché l'indole caratteristica di tutti noi non può essere intesa esclusivamente in una dimensione puramente salottiera e festaiola, in quanto non può prescindere dal rapporto dell'uomo con l'uomo soprattutto nel rapporto solidale e di sostegno a chi è meno fortunato.

Maggio è terminato e ci ha lasciato tre importanti eventi. Uno straordinario seminario sulla pace, tenuto a Taranto, che qualcuno ha definito degno di una trasmissione televisiva in prima serata, con ospiti prestigiosi che hanno trattato il tema sia sotto il profilo storico, sia sotto quello delle problematiche e di quanto ostacola i processi, sia sotto il profilo propositivo di quanto noi Rotariani possiamo fare. Poi abbiamo tenuto Rotary4Europe, giunto alla quinta edizione, ma organizzato dal nostro Distretto per la prima volta, in cui oltre trenta giovani tra i 18 ed i 32 anni si sono riuniti a Bruxelles; una settimana in cui questi talenti si sono approcciati al mondo della Unione Europea avendo interazione con ambasciatori, funzionari apicali dell'Unione Europea e politici. Infine la Convention di Singapore, durante la quale Gaetano Scamarcio ha ricevuto, unico nel mondo quest'anno, il prestigioso premio Rotary Alumni Global Service Award dalle mani di Gordon McNally, presidente Internazionale del Rotary International, e di Barry Rassin, capo dei Trustees della Rotary Foundation durante la sessione plenaria.

Ma non è finita qui perché, continuando nell'opera di dare maggiore visibilità internazionale al nostro Distretto, altri due rappresentanti del 2120, Massimo Cassanelli ed il sottoscritto, hanno tenuto una breakout session per discutere della integrazione del Rotaract, partendo dai virtuosi esempi del nostro Distretto.





Le buone notizie non terminano qui. Due nuovi Club sono nati nel nostro Distretto, quello di Siritide-Policoro, tradizionale nella forma e dovuto al lavoro di Francesco Calderaro, rappresentante speciale del Governatore, Mimmo Totaro, presidente della Commissione Sviluppo nuovi Club e Maddalena Chiorazzo, Assistente Governatore. Un Club che va ad insistere in un territorio ricco di donne e uomini di talento, ricco culturalmente ed economicamente e bisognoso della presenza Rotariana. L'altro è un Club innovativo, nato con la forma di un Alumni based Club, il Rotary Club Alumni del Distretto 2120 Puglia e Basilicata, formato tutto da giovanissimi che sono stati beneficiari delle azioni della Fondazione o Rotaractiani, che si pone come ponte con le nuove generazioni e che rappresenta l'ingresso nel Rotary di persone pregne di alti valori e già formate alla vita della nostra Associazione.

Passiamo, infine, al tema del mese, i Circoli Rotary gruppi internazionali che condividono le stesse passioni, un modo alternativo per gettare ponti con tutto il mondo e mettere il proprio hobby o professione al servizio del Rotary. Al proposito diamo il benvenuto nella nostra famiglia al già attivissimo Circolo della Cucina Gourmet, fondato recentemente e che vede Isabella Rubino a capo della delegazione del nostro Distretto.

Ed ora, in attesa del XXIX Congresso che celebreremo il 28 e 29 giugno ad Ostuni, nella Masseria Santa Lucia, al cospetto del PRIP Mark Maloney, Chief 2024-2025 dei Trustees della TRF, siamo ai saluti finali. In primis auguri ai miei successori Lino, Antonio ed Antonio e a chi li seguirà e poi lasciatemi poche parole ancora per ringraziarVi, ad uno ad uno. Avete fatto di quest'anno un tempo memorabile, ma il mio invito è a dare ancora di più, nel tempo a venire, all'umanità che soffre, al pianeta ferito, agli animi nella tempesta.

E vi saluto con parole non mie chiedendovi di tenervi stretti ai sogni perché, se i sogni muoiono, la vita è un uccello con le ali spezzate che non può volare. Tenetevi stretti ai sogni perché, quando i sogni se ne vanno la vita è un campo arido gelato dalla neve.

Ti saluto, Speranza, tu che vieni da lontano / inonda col tuo canto i tristi cuori. / Tu che dai nuove ali ai sogni vecchi. / Tu che riempi l'anima di bianche illusioni. / Ti saluto, Speranza, forgerai i sogni / in quelle deserte, disilluse vite / in cui fuggì la possibilità di un futuro sorridente, / ed in quelle che sanguinano le recenti ferite. / Al tuo soffio divino fuggiranno i dolori / quale timido stormo sprovvisto di nido, / ed un'aurora radiante coi suoi bei colori / annuncerà alle anime che l'amore è venuto.

Pablo Neruda

Continuiamo sempre a creare speranza nel mondo.

Bari, 1 giugno 2024

Vincenzo

